

**La rassegna dal 2 al 4 agosto**

## A Giarre «Garden in Movies» ricorda Camilleri e Manfredi

### GIARRE

Succede che quando **Radicepura Garden Festival** - Biennale internazionale del Giardino mediterraneo decide di aprirsi al cinema, nasce, ovviamente a Giarre, un festival cinematografico come «Garden in Movies», ormai giunto alla sua terza edizione. Diretto da Ornella Sgroi e organizzato dalla Fondazione Radicepura sotto la guida di Mario Faro, dal 2 al 4 agosto parlerà attraverso il linguaggio cinematografico, di giardino e di paesaggio, all'interno del Parco di Radicepura che, tra il mare e l'Etna, ogni anno diventa, senza tema di smentita, uno dei cinema all'aperto più belli che si possano immaginare. Lo spirito dell'appuntamento sta tutto nelle parole della Sgroi: «Vorremmo che "Garden in Movies" diventasse un appuntamento in giardino tra amici che si ritrovano a parlare per scoprire qualcosa in più degli altri ospiti e magari anche di sé. Come se in quel giardino di casa, una sera d'estate, trovassimo tra gli altri invitati una regista, un attore, un artista o uno scrittore, e ci mettessimo a parlare

con loro nel fresco della sera come vecchi amici. I lungometraggi in rassegna condividono il paesaggio come elemento narrativo, coprotagonista della storia e delle storie dei personaggi».

Eccoli i film in programma: per la sezione *Oltre il Giardino/Classic*, il 2 agosto si comincia con «La congiura degli innocenti» di Alfred Hitchcock, film raro, imperdibile; per la sezione *Essenza Mediterranea*, si continua con «At Eternity's Gate» (Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità) di Julian Schnabel con un mimetico Willem Dafoe a incarnare gli ultimi giorni di vita del pittore fiammingo. Un film in cui i colori tipici della pittura dell'artista vengono esaltati e raccontano un mondo pittorico di grande impatto. E arriviamo al 4 agosto quando, per la sezione *Radici*, toccherà al prezioso e intimo film «Ricordi?» di Valerio Mieli. Due omaggi: a Nino Manfredi con la presenza della figlia Roberta e del regista Alberto Simone, e ad Andrea Camilleri con due attrici siciliane, Manuela Ventura e Ester Pantano, interpreti di donne nate dalla sua prolifica penna. (ANFI)

